



IL DIRIGENTE

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 567 del 10 ottobre 1996 e successive modificazioni che disciplina le iniziative complementari e le attività integrative delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 dell'8 marzo 1999 che regolamenta l'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo delle istituzioni scolastiche;
- VISTA** la legge 14 novembre 2016, n. 220, recante: "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo";
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 maggio 2017, recante "Modalità di gestione del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo";
- VISTO** il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 13 luglio 2017, recante ripartizione del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo;
- VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante: "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" ed in particolare l'articolo 1, comma 7, lettera c) e comma 181, lettera g) e seguenti;
- VISTO** il Protocollo d'intesa del 28 maggio 2014, siglato tra MIUR e MIBACT con l'obiettivo di creare occasioni di accesso al sapere attraverso la messa a sistema di istruzione e cultura, al fine di sviluppare una società della conoscenza;
- VISTO** il Protocollo d'Intesa siglato tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo in data 4 febbraio 2016, avente ad oggetto: "Teatro e Cinema per la Scuola" ed in particolare l'art. 2;
- VISTO** il Protocollo di Intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n.21 del 02/03/2018 per l'attuazione dell'art.3 comma 1 lettera f) e dell'art. 27 comma 1 lettera i) della 14 Novembre 2016 n.220;
- VISTA** la Legge 10 marzo 2000, n. 62, recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione e successive modificazioni;
- VISTO** il D. L.gs. 15 aprile 2005, n. 76 e successive modifiche, recante Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione;
- VISTA** la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE);



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

VISTO il D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 98 recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89";

VISTI gli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Decreto Interministeriale n.44 del 1 febbraio 2001 - Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo - contabile delle Istituzioni Scolastiche";

VISTO il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e specificamente le azioni riferite all'attività A cosiddetto "Progetti delle e per le scuole", come modificato ed integrato con la nota MiBACT prot. n.6757 del 26/03/2018;

CONSIDERATO il Piano tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo che prevede l'ideazione e la realizzazione di strumenti didattico-educativi e di iniziative di sensibilizzazione e formazione delle studentesse e degli studenti attraverso l'utilizzo del linguaggio cinematografico e audiovisivo;

CONSIDERATO che il MIUR cura la formazione e l'educazione dei giovani anche relativamente all'affermazione delle attività e delle iniziative con lo scopo di ampliare il Piano dell'Offerta Formativa promuovendo azioni sul territorio nazionale che prevedano un coinvolgimento delle studentesse e degli studenti ed una loro crescita formativa e professionale;

EMANA IL SEGUENTE AVVISO

“Cinema per la Scuola – I progetti delle e per le scuole”

Articolo 1

Finalità dell'avviso

Il presente Avviso, adottato ai sensi della legge 220/2016, è diretto a realizzare una procedura di selezione e finanziamento delle Istituzioni scolastiche, singole o organizzate in rete, che realizzino la migliore proposta per le azioni indicate di seguito, relative al “Piano Nazionale del Cinema per la Scuola” promosso dal MIUR e dal MiBACT. Le istituzioni scolastiche o le reti potranno partecipare solo ad una delle Azioni indicate, secondo quanto descritto nel seguente art.7.:

- A1 “Operatori di Educazione Visiva a Scuola”
- A2 “CinemaScuola 2030”
- A3 “CinemaScuola LAB”
- A4 “Visioni Fuori-Luogo”

Articolo 2

Destinatari della selezione

La procedura selettiva è diretta alle istituzioni scolastiche ed educative di ogni ordine e grado, statali o paritarie, singole o organizzate in reti di scuole in collaborazione con Enti pubblici e privati, università ed enti di ricerca, istituti dell’alta formazione artistica, musicale e coreutica, fondazioni, comitati e associazioni culturali e di categoria.

Ciascuna istituzione scolastica, singolarmente o come capofila di una rete che sia già costituita alla data di scadenza del presente avviso, può proporre la propria candidatura con un solo progetto per una singola azione. La scuola che partecipi ad una rete, anche qualora non ne sia capofila, non può proporre la propria candidatura come scuola capofila o partner in rete per un altro progetto.

La proposta potrà essere realizzata in collaborazione con enti e partner esterni.

Articolo 3

Risorse finanziarie programmate

Per la realizzazione delle attività previste dal presente Avviso viene stanziato un finanziamento complessivo di € 17.000.000 (euro diciassettemilioni/00) suddiviso come di seguito:

ATTIVITÀ A – I PROGETTI DELLE E PER LE SCUOLE	FINANZIAMENTO
A1 - Operatori di Educazione Visiva a Scuola	2.500.000
A2 - CinemaScuola 2030	2.500.000
A3 - CinemaScuola LAB	8.000.000
A4 - Visioni Fuori-Luogo	4.000.000
TOTALE	17.000.000

Articolo 4

Termine di partecipazione

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca esclusivamente attraverso il portale www.monitor440scuola.it a partire delle ore 00.01 del 16/04/2018 ed entro e non oltre le ore 12.00 del 21/05/2018. Decorso tale termine il sistema non consentirà l'invio della candidatura.

Articolo 5

Modalità di partecipazione

Le candidature dovranno essere presentate esclusivamente secondo le modalità previste dall'art.4. Le domande inviate in modalità diversa saranno automaticamente escluse e non saranno prese in considerazione.

Le candidature dovranno essere presentate esclusivamente seguendo la relativa procedura guidata per la compilazione della scheda progettuale. Le domande presentate secondo format diversi non saranno accettate e saranno escluse.

Sono di seguito elencati i passaggi da seguire:

- a) *Registrazione al portale*: la scuola partecipante deve prima di tutto accreditarsi al portale inserendo nell'apposita casella il proprio codice meccanografico e avviando la richiesta di password che viene successivamente trasmessa all'indirizzo email della scuola.
- b) *Compilazione della scheda anagrafica*: prima della scelta del bando al quale partecipare e dell'inserimento del progetto, il sistema richiede la compilazione dei dati anagrafici della scuola partecipante alla selezione;
- c) *Compilazione della scheda progettuale*: il progetto va inserito compilando i diversi campi di testo relativi ai contenuti, agli obiettivi, alle modalità di realizzazione, al coinvolgimento di enti partner, al budget, ecc.;
- d) *Caricamento del progetto*: una volta conclusa la procedura di compilazione, il progetto dovrà essere scaricato, sottoscritto digitalmente dal dirigente scolastico e caricato nuovamente sul portale. Il sistema riconosce automaticamente la regolarità della sottoscrizione e, in caso positivo, consente di accedere alla sezione di invio del progetto al MIUR;

- e) *Sottoscrizione allegati*: la scuola o l'ente dovrà caricare tutti gli allegati obbligatori in formato pdf firmato in maniera autografa dal legale rappresentante completi di tutte le informazioni richieste. Si prega di tener presente che:
- la dimensione massima degli allegati è di 5MB;
 - che è necessario attendere il caricamento di un file per passare al successivo e che il caricamento dipende dalla velocità della connessione che è indipendente dalla piattaforma;
 - che il colore verde indica l'avvenuto caricamento di ciascun file.
- f) *Invio del progetto*: una volta effettuato l'invio il sistema trasmette alla email della scuola la ricevuta di regolare candidatura. Non sono necessari ulteriori adempimenti e non sono previste modalità diverse o ulteriori di candidatura.

Articolo 6

Modalità di finanziamento e di rendicontazione

Il finanziamento e la rendicontazione dei progetti avverranno in quattro fasi:

1. La prima fase prevede l'impegno da parte del MiBACT per l'intero importo assegnato al fine di consentire alle scuole di accertare nel programma annuale l'importo assegnato.
2. La seconda fase prevede l'erogazione alle scuole vincitrici, a titolo di acconto, del 70 per cento dell'importo assegnato.
3. La terza fase prevede l'invio della rendicontazione relativa ai titoli di spesa liquidati riferiti all'intero importo del progetto, opportunamente vistata dal/i Revisore/i dei Conti e contenente la seguente dicitura: *“Si attesta la regolarità amministrativo-contabile relativamente ai titoli di spesa e alle procedure adottate con riferimento a quanto oggetto di rendiconto del presente documento. Le attività liquidate sono ricomprese tra quelle previste dal progetto commissionato.”*
4. La quarta fase prevede la verifica della suddetta rendicontazione da parte del MiBACT e del MIUR e il successivo invio del saldo dovuto da parte del MiBACT.

Tutte le operazioni di rendicontazione dovranno essere effettuate attraverso l'apposita sezione del portale www.monitor440scuola.it. I modelli preimpostati di rendicontazione assicurano il collegamento tra le voci di costo previste in fase di progettazione e quelle effettivamente effettuate.

Articolo 7

Obiettivi dei progetti

Le azioni del Piano Nazionale Cinema per la Scuola sono orientate alla promozione della didattica del linguaggio cinematografico e audiovisivo e all'acquisizione di strumenti e metodi di analisi che favoriscano la conoscenza della grammatica delle immagini e la consapevolezza della natura e della

specificità del loro funzionamento, anche al fine di utilizzare l'opera cinematografica quale strumento educativo trasversale all'interno dei percorsi curricolari.

In tale ambito, i progetti devono ideare e realizzare strumenti didattico-educativi e iniziative di sensibilizzazione e formazione degli studenti e delle studentesse attraverso l'utilizzo del linguaggio cinematografico ed audiovisivo, e dovranno realizzare, nella più ampia libertà metodologica ed espressiva, percorsi di formazione interdisciplinare sul tema "Il Cinema per la scuola" destinati a studenti e studentesse e ai docenti e alle docenti.

La partecipazione attiva dei destinatari delle Azioni per la realizzazione dei progetti deve pertanto essere privilegiata.

Le scuole possono avvalersi di esperti esterni per assicurare la qualità pedagogica delle esperienze con il linguaggio cinematografico e per assicurare il giusto equilibrio tra competenze tecniche e competenze didattico-educative.

Le Istituzioni scolastiche singole o organizzate in reti di scuole che intendano partecipare sono tenute, pertanto, a inviare una proposta dettagliata per una sola azione del bando, di seguito descritte:

A1) Operatori di Educazione Visiva a Scuola

L'Azione richiede l'ideazione, la progettazione e realizzazione di un Piano di Formazione Nazionale rivolto agli insegnanti, finalizzato all'uso del linguaggio cinematografico e audiovisivo per una migliore qualità dell'apprendimento, come da disposizioni dell'art. 4 dell'Agenda 2030.

Per la realizzazione delle finalità, l'istituzione scolastica o la rete potrà avvalersi delle competenze e delle professionalità di soggetti esterni, quali associazioni, enti, università, fondazioni, operanti nei settori di riferimento.

Attestati e Titoli

La partecipazione al corso di formazione destinato ai docenti darà diritto all'iscrizione ad un elenco di operatori di educazione visiva a scuola che verrà predisposto *ad hoc* dal MIUR – Direzione Generale per lo Studente, la Partecipazione e l'Integrazione.

Specifiche delle proposte progettuali:

- a) I soggetti proponenti dovranno predisporre un Piano di formazione destinato ai docenti, i cui contenuti facciano riferimento alle "Linee Guida Cinema e Scuola" del MIUR allegate al presente Avviso.
- b) A parità di punteggio verrà data priorità ai progetti che garantiranno il coinvolgimento del maggior numero di docenti nel maggior numero di scuole distribuite sull'intero territorio nazionale.

In particolare, il progetto dovrà contenere indicativamente:



- presentazione del soggetto proponente o del capo fila in caso di rete, in cui dovranno evincersi chiaramente gli interessi, le necessità dei docenti e quant'altro utile a motivare la proposta progettuale;
- presentazione della rete, ove andrà indicata la condivisione del progetto da parte delle scuole partner ed il numero e tipologia dei partner esterni che si intende coinvolgere;
- indicazione degli eventuali accordi di collaborazione con soggetti esterni che andranno **allegati** al progetto se già sottoscritti al momento della presentazione della domanda;
- nomina del responsabile scientifico del progetto con **allegato** relativo curriculum che ne comprovi la competenza in materia di: formazione degli insegnanti, studi e ricerche nel settore pedagogico-didattico, divulgazione scientifica del valore educativo dei linguaggi cinematografici, progetti realizzati nelle scuole finalizzati alle esperienze con i linguaggi cinematografici;
- descrizione delle iniziative che si intendono avviare con indicazione degli obiettivi, delle risorse, umane e materiali, dei punti focus che connotano la qualità e l'originalità della metodologia da adottare, dei tempi e dei modi organizzativi;
- definizione del modello didattico per l'uso delle attività cinematografiche in funzione educativa, oggetto del percorso di formazione;
- organizzazione operativa che indichi ruoli, compiti e funzioni dei partecipanti (scuole e partner della rete o, nel caso di un solo proponente, docenti ed esperti coinvolti);
- durata complessiva del percorso formativo, indicato in ore. Il corso potrà articolarsi in lezioni frontali, attività laboratoriali e un numero di ore a distanza che non potranno superare il 20% circa delle ore totali. Eventuali diverse suddivisioni delle ore devono essere motivate sulla base dei contenuti del corso e delle caratteristiche metodologiche;
- calendario di massima della realizzazione del progetto;
- risultati attesi;
- budget preventivo.

A2) CinemaScuola 2030

L'azione è finalizzata a selezionare i progetti per l'ideazione di percorsi educativi innovativi che, attraverso l'educazione e l'utilizzo del linguaggio cinematografico e audiovisivo, propongano iniziative di promozione di uno o più obiettivi dell'Agenda 2030.

In particolare, l'azione richiede progetti in cui si propongono iniziative, selezionate nell'ambito dell'autonomia scolastica ed in ragione delle esigenze dei propri contesti di azione, finalizzate alla formazione culturale e all'educazione dei giovani al linguaggio cinematografico, anche attraverso l'acquisizione delle capacità di leggere e decodificare l'opera filmica, nonché di esprimere le proprie idee attraverso il linguaggio cinematografico e audiovisivo su tematiche di attualità.

Per la realizzazione delle finalità, l'istituzione scolastica o la rete potrà avvalersi delle competenze e delle professionalità di soggetti esterni, quali istituzioni pubbliche e del privato sociale, associazioni, centri culturali, enti, università e fondazioni, etc. che possano rappresentare una risorsa per il progetto.

Specifiche delle proposte progettuali:



- presentazione del soggetto proponente all'interno della quale andranno indicati gli interessi, le necessità della popolazione studentesca e quant'altro utile per motivare la proposta progettuale;
- eventuale presentazione della rete, ove costituita indicare la loro condivisione del progetto e l'impegno come partner, ove costituenda indicare numero e tipologia dei partner che si intende coinvolgere;
- indicazione degli eventuali accordi di collaborazione con soggetti esterni che andranno **allegati** al progetto se già sottoscritti al momento della presentazione della domanda;
- nomina del responsabile scientifico del progetto, interno o esterno alla scuola;
- descrizione delle iniziative che si intendono avviare con indicazione dei percorsi formativi, degli obiettivi, delle risorse, umane e materiali, dei punti focus che connotano la qualità e l'originalità della metodologia da adottare, dei tempi e dei modi organizzativi;
- definizione del modello didattico previsto;
- durata complessiva del percorso formativo e delle unità didattiche,
- calendario di massima della realizzazione del progetto;
- eventuale piano di comunicazione;
- risultati attesi;
- budget preventivo.

Gli eventuali materiali prodotti potranno essere oggetto di socializzazione, senza scopo di lucro, da parte delle istituzioni scolastiche, del MIUR e del MiBACT, che potranno servirsi di tutti i canali di comunicazione, media ed eventi dedicati ai temi dell'educazione alla comunicazione multimediale.

Finanziamento massimo ammissibile per singolo progetto euro 50.000

A3) CinemaScuola LAB

L'Azione è finalizzata a selezionare i progetti di attività laboratoriali e di seminari finalizzati all'apprendimento e all'utilizzo del linguaggio cinematografico e audiovisivo in funzione educativa. I progetti potranno prevedere l'attivazione di laboratori didattici, la partecipazione a festival, a cineforum, a iniziative ed eventi sul rapporto cinema-scuola, la visione di opere filmiche presso le sale cinematografiche e qualunque altra attività in ambito scolastico ritenuta utile al raggiungimento degli obiettivi.

Per la realizzazione delle finalità, l'istituzione scolastica o la rete potrà avvalersi delle competenze e delle professionalità di soggetti esterni, quali associazioni, enti, università, fondazioni, operanti nei settori di riferimento.

Specifiche delle proposte progettuali:

- presentazione del soggetto proponente, in cui indicare gli interessi, le necessità della popolazione studentesca e quant'altro utile per motivare la proposta progettuale;
- nomina del responsabile scientifico del progetto, interno o esterno alla scuola;
- indicazione degli eventuali accordi di collaborazione con soggetti esterni che andranno **allegati** al progetto se già sottoscritti al momento della presentazione della domanda;



- descrizione della tipologia di laboratori e/o seminari, che si intende avviare, della metodologia di lavoro, con indicazione dei percorsi formativi, degli obiettivi, delle risorse, umane e materiali, dei punti focus che connotano la qualità e l'originalità della metodologia da adottare, dei tempi e dei modi organizzativi;
- durata complessiva del progetto;
- calendario di massima della realizzazione delle fasi di progetto;
- risultati attesi;
- budget preventivo.

Finanziamento massimo ammissibile per singolo progetto euro 50.000

A4) Visioni Fuori-Luogo

L'azione è finalizzata a selezionare i progetti proposti da istituzioni scolastiche o reti di scuole dello stesso ambito territoriale, costituite o costituende, delle aree a rischio che raccontino attraverso un'opera filmica, un docufilm, uno spot, un cortometraggio sul loro territorio, con particolare riferimento alle aree periferiche urbane e alle zone più disagiate del Paese.

L'istituzione scolastica o la rete che intende promuovere l'educazione al linguaggio cinematografico attraverso la realizzazione di un'opera filmica o di un prodotto audiovisivo, dovrà presentare una proposta progettuale che contenga il soggetto e il percorso didattico-laboratoriale che si intende realizzare.

I progetti dovranno avere come protagonista il territorio visto e raccontato attraverso gli occhi degli studenti e delle studentesse.

Per la realizzazione delle finalità, l'istituzione scolastica o la rete potrà avvalersi delle competenze e delle professionalità di soggetti esterni, quali associazioni, enti, università, fondazioni, specifici del settore.

Specifiche delle proposte progettuali:

- Presentazione del soggetto proponente, in cui indicare gli aspetti problematici della realtà territoriale che motiva la proposta progettuale;
- nomina del responsabile scientifico del progetto, interno o esterno alla scuola;
- indicazione degli eventuali accordi di collaborazione con soggetti esterni che andranno **allegati** al progetto se già sottoscritti al momento della presentazione della domanda;
- mappatura delle azioni da avviare per la produzione filmica;
- risultati attesi;
- durata complessiva del lavoro di progettazione, produzione e postproduzione;
- calendario di massima della realizzazione del progetto;
- indicazione degli eventuali accordi di collaborazione con soggetti esterni;
- piano finanziario.

Finanziamento massimo ammissibile per singolo progetto euro 100.000

Articolo 8

Valutazione delle candidature

Le candidature pervenute saranno valutate da un'apposita commissione coordinata da un Presidente designato dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e composta da tre membri designati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e tre membri designati dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, scelti tra personalità di comprovata qualificazione ed esperienza professionale nel settore nell'ambito dell'educazione all'immagine e dei linguaggi cinematografico e audiovisivo.

La Commissione effettuerà la valutazione attribuendo un punteggio massimo di 100 punti, per ogni Azione prevista dal bando. Di conseguenza verranno stilate quattro graduatorie distinte. Il punteggio verrà assegnato sulla base di specifici criteri (generali e opzionali) del presente articolo.

Per tutte le tematiche di cui all'articolo 1 del presente avviso si procederà alla selezione mediante attribuzione di un punteggio nel rispetto dei seguenti criteri:

1. coerenza del progetto rispetto ai temi indicati all'articolo 7 del presente avviso (massimo 30 punti);
2. esperienze nella gestione di progetti complessi dedicati a tutte le Scuole italiane; (massimo 20 punti)
3. attivazioni di collaborazioni con enti locali, università, enti pubblici, fondazioni, organizzazioni del terzo settore (massimo 20 punti);
4. qualità, innovatività e fruibilità del progetto, delle attività e delle metodologie proposte che le istituzioni o le reti si impegnano a realizzare nell'ambito del progetto (massimo 30 punti).

Tenuto conto dei criteri sopra esposti, verranno presi in considerazione e valutati anche:

- l'utilizzo di nuove tecnologie;
- l'applicazione di protocolli d'intesa tra le istituzioni scolastiche e soggetti terzi;
- l'eventuale presenza di materiali didattici;
- la capacità integrativa del progetto rispetto a soggetti svantaggiati;
- il livello di cofinanziamento garantito da terzi, le competenze e/o conoscenze in uscita;
- una reportistica supplementare che dia chiaro ed evidente atto dell'obiettivo raggiunto dal progetto, la sperimentazione e la creazione di modelli di progettualità replicabili su scala nazionale.

Articolo 9

Costi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili i costi riconducibili alla progettazione specifica e relativi a:

1. coordinamento e progettazione;
2. spese di segreteria e di gestione amministrativa;

3. acquisto di beni e servizi per la realizzazione delle attività progettuali;
4. comunicazione dei contenuti e obiettivi del progetto;
5. attività di consulenza e collaborazione con soggetti terzi;
6. monitoraggio e valutazione dei risultati.

Articolo 10

Cause di inammissibilità o di esclusione

Non saranno prese in considerazione candidature di istituzioni scolastiche che presentino irregolarità di tipo amministrativo contabile e/o la mancata approvazione del bilancio consuntivo negli ultimi due anni.

Articolo 11

Pubblicazione

Il presente avviso è pubblicato sul sito del MIUR, del MiBACT e sulla piattaforma web www.monitor440scuola.it

Articolo 12

Obblighi di pubblicità, modalità di gestione, di finanziamento, di rendicontazione e di monitoraggio delle attività

Gli obblighi di pubblicità, nonché le modalità di gestione, di finanziamento, di rendicontazione e di monitoraggio delle attività sono disciplinati dagli articoli 43, 44 e 45 del decreto ministeriale. n. 851/2017.

per il MiBACT
IL DIRETTORE
Nicola BORRELLI

per il MIUR
IL DIRIGENTE
Giuseppe PIERRO